

Via Mazzini, la strada più elegante

► Il sindaco Ciriani e l'assessore Amirante hanno inaugurato ► «La stagione dei cantieri ora entra nella sua seconda fase
ieri la strada di accesso in città. «La zona è riqualificata» Ci vuole ancora un po' di pazienza poi sarà una città più bella»

VIA MAZZINI

FORNENONE Dopo i disagi, arrivano i risultati. Taglio del nastro, ieri, per la riqualificata via Mazzini, prima tappa conquistata (seguirà largo San Giorgio, inaugurato la prossima settimana) di una stagione di cantieri che continuerà a pieno ritmo anche il prossimo anno per concludersi quasi completamente con il 2020. Unica eccezione, il lato sinistro di via Piave, dove si continuerà a lavorare anche nei primi mesi del 2021. Il viale che dalla stazione ferroviaria conduce in centro è stato completamente riqualificato e rifatto, dalla ripavimentazione in porfido alla pista ciclopedonale bidirezionale di 250 metri, dall'illuminazione pubblica agli arredi urbani, con l'aggiunta di due panchine e quattro cestini nuovi. Ciò grazie alla riqualificazione da 1,221 milioni a cura del Comune, finanziata dai fondi europei "Pisus". Il tocco finale è stato realizzato con fondi propri dell'amministrazione locale: due aiuole verdi con altrettanti alberi alla congruente con la zona a traffico limitato che fan-

no da porta ideale d'ingresso dal viale al centro storico e viceversa.

IL CANTIERE

Il cantiere ha interessato un'area di 3.600 metri quadrati per un tratto di 260 metri, dall'ingresso del parco Querini alla Ztl. L'intervento non è stato solo di restyling, ma ha riguardato anche le infrastrutture e l'accessibilità, a cominciare dall'eliminazione delle barriere architettoniche tramite rampe per sedie a rotelle e percorsi tattili piantati per non vedenti. Tra le opere effettuate anche la sostituzione e il potenziamento delle caditoie per le acque meteoriche e la predisposizione per la fibra ottica. I lavori, partiti il 29 aprile scorso, si sono con-

**IL CANTIERE
HA INTERESSATO
UN'AREA
DI 3600 METRI
COSTO DI UN MILIONE
E 200MILA EURO**

clusi dopo sette mesi, il 29 novembre. Oggi, invece, l'inaugurazione ufficiale con il sindaco Alessandro Ciriani, l'assessore alla mobilità Cristina Amirante, i funzionari del Comune e alcuni commercianti della zona. Ieri l'inaugurazione ufficiale, con il sindaco Alessandro Ciriani, l'assessore alla Mobilità Cristina Amirante, i funzionari del Comune e alcuni commercianti della zona.

VIALE ELEGANTE

"Ora la città - ha commentato Ciriani - ha un elegante viale d'accesso al centro storico, completamente riqualificato e migliorato dal punto di vista estetico e funzionale". La stagione dei cantieri ora entra nella seconda fase: "È normale che lo stress ci sarà, ma si tratta di opere indispensabili e i risultati poi si vedono. L'obiettivo è terminare tutti i cantieri tra fine 2020 e inizio 2021. L'unico che si protrarrà nel 2021 riguarderà la sponda sinistra di via Piave. L'amministrazione ha ringraziato commercianti e residenti per la pazienza e il dialogo, che hanno agevolato i lavori, e sottolineato come anche alcuni privati - è il caso dell'albergo Be-



st Western Plus Park Hotel Fordeone, che ha colto l'occasione per riqualificare anche la sua facciata.

ALTRI CANTIERI

Giovedì scorso la Giunta ha approvato anche il progetto per il nuovo parcheggio in viale Dante, nell'area della ex sede di vigili del fuoco, di competenza di Gsm, dove saranno ricavati 32 stalli e i cui lavori dovrebbero partire verso maggio. Si pensa poi a nuove aree di sosta, per esempio nel centro di Torre, dove però non vi sono aree immediatamente disponibili in quanto di proprietà privata. Qualche nuovo spazio, sia pure non vicinissimo alle attività commerciali della piazza, dovrebbe rendersi disponibile con la realizzazione della nuova scuola "Lozer". Casina liberty. Sistemata e recuperata anche la villetta liberty di parco Querini, all'inizio di via Mazzini, che non sarà solo un'infopoint. Intento dell'amministrazione è infatti quello di affidarne la gestione ad associazioni che si occupino di organizzare eventi per quella zona della città.

Lara Zani
© RIPRODUZIONE RILEGNATA